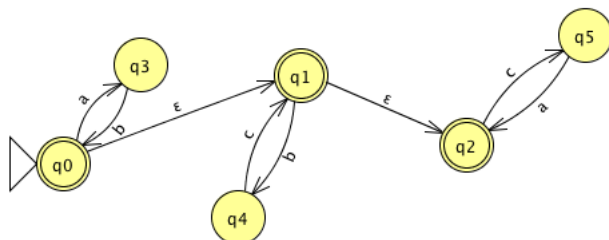


# Teoria degli Automi e Calcolabilità a.a. 2021/22

## Prova scritta 14 giugno 2022

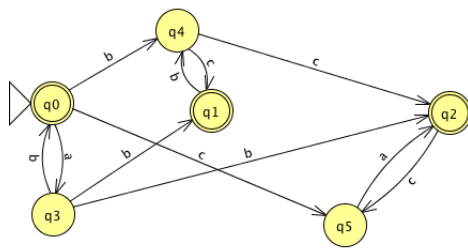
**Esercizio 1** Si consideri il seguente automa a stati finiti non deterministico con transizioni  $\epsilon$ .



1. Si dia un'espressione regolare che denoti il linguaggio riconosciuto.
2. Si definisca la  $\epsilon$ -closure di ogni stato e si dia un NFA senza transizioni  $\epsilon$  equivalente.

**Soluzione**

1. Un'espressione regolare che denota il linguaggio riconosciuto è  $(ab)^*(bc)^*(ca)^*$ .
2. Si ha  $\epsilon\text{-closure}(q_0) = \{q_0, q_1, q_2\}$ ,  $\epsilon\text{-closure}(q_1) = \{q_1, q_2\}$ , per tutti gli altri stati la  $\epsilon$ -closure contiene solo lo stato stesso. Un NFA senza transizioni  $\epsilon$  equivalente è il seguente:



	$a$	$b$	$c$
$\rightarrow *q_0$	$q_3$	$q_4$	$q_5$
$*q_1$		$q_4$	$q_5$
$*q_2$			$q_5$
$q_3$		$q_0, q_1, q_2$	
$q_4$			$q_1, q_2$
$q_5$	$q_2$		

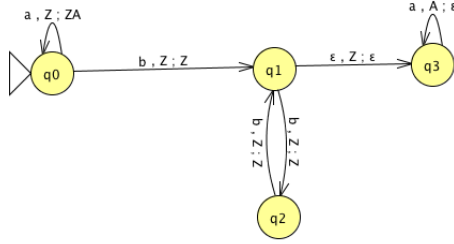
**Esercizio 2** Si consideri il seguente linguaggio:

$$\{a^n b^m a^n \mid n, m \geq 0 \wedge m \text{ dispari}\}$$

1. Si dia un automa a pila che lo riconosca (per pila vuota).
2. È possibile che questo automa a pila sia deterministico?
3. È possibile riconoscere il linguaggio con un NFA?

**Soluzione**

1. Un automa a pila che riconosce il linguaggio per pila vuota è il seguente:



2. Non è possibile riconoscere il linguaggio con un automa a pila deterministico in quanto esistono due stringhe appartenenti al linguaggio delle quali una è prefisso dell'altra, per esempio  $b$  e  $bbb$ .
3. Non è possibile riconoscere il linguaggio con un NFA in quanto non regolare, come si può provare con il pumping lemma. Infatti, dato  $n \geq 0$ , consideriamo per esempio la stringa  $a^n b a^n$  che appartiene al linguaggio. Decomponendo la stringa in  $uvw$ , con  $|uv| \leq n$  e  $|v| > 0$ , si ha necessariamente che  $u$  e  $v$  sono formate di sole  $a$ , ossia:

$$\begin{aligned} u &= a^x \\ v &= a^y \\ w &= a^z b a^n, \text{ con } x + y + z = n, y > 0. \end{aligned}$$

Quindi, per esempio, la stringa  $uv^0w$  ha un numero  $(x + z)$  di  $a$  strettamente minore di  $n$  e quindi non appartiene al linguaggio.

**Esercizio 3** Si consideri la funzione ricorsiva primitiva che restituisce la somma di due numeri naturali vista a lezione.

$$\begin{aligned} \text{sum}(x, Z) &= x \\ \text{sum}(x, S(y)) &= S(\text{sum}(x, y)) \end{aligned}$$

Abbreviamo con  $\bar{x}$  l'espressione  $S^x(Z)$ .

Si diano due diverse computazioni per l'espressione  $\text{sum}(\text{sum}(Z, \bar{1}), \bar{1})$ .

**Soluzione** Due diverse computazioni sono le seguenti.

$$\begin{aligned} \text{sum}(\text{sum}(Z, \bar{1}), \bar{1}) &\rightarrow \text{sum}(S(\text{sum}(Z, Z)), \bar{1}) \rightarrow \text{sum}(\bar{1}, \bar{1}) \rightarrow S(\text{sum}(\bar{1}, Z)) \rightarrow \bar{2} \\ \text{sum}(\text{sum}(Z, \bar{1}), \bar{1}) &\rightarrow S(\text{sum}(\text{sum}(Z, \bar{1}), Z)) \rightarrow S(\text{sum}(Z, \bar{1})) \rightarrow S(S(\text{sum}(Z, Z))) \rightarrow \bar{2} \end{aligned}$$

**Esercizio 4** Si provino le seguenti affermazioni ( $\bar{A}$  denota il complementare di  $A$ ).

1. Se  $\bar{A}$  è finito, allora  $A$  è ricorsivo.
2. Se  $A \leq B$ , allora  $\bar{A} \leq \bar{B}$ .

**Soluzione**

1. Un insieme finito è ricorsivo, e il complementare di un insieme ricorsivo è ricorsivo.
2. Se  $A \leq B$ , allora esiste una funzione di riduzione da  $A$  in  $B$ , ossia una  $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$  calcolabile, totale, e tale che  $x \in A$  se e solo se  $f(x) \in B$ . Possiamo dire equivalentemente che  $x \in \bar{A}$  se e solo se  $f(x) \in \bar{B}$ , quindi  $f$  è anche una funzione di riduzione da  $\bar{A}$  in  $\bar{B}$ .

**Esercizio 5** Data una stringa  $u$ , per ogni  $n \leq |u|$ , indichiamo con  $[u]^n$  il prefisso di  $u$  di lunghezza  $n$ . Per esempio, se  $u = abc$ , si ha  $[u]^0 = \epsilon$ ,  $[u]^1 = a$ ,  $[u]^2 = ab$ ,  $[u]^3 = abc$ .

1. Assumiamo che  $L$  sia decidibile, e sia  $\mathcal{A}_L$  un algoritmo che decide  $L$ . Descrivere un algoritmo che decide  $\{u \mid u' \in L \text{ per qualche } u' \text{ prefisso di } u\}$ .

```
input u
for n=0 to |u|
    if ( $\mathcal{A}_L([u]^n)$ ) return true
return false
```

2. Assumiamo che  $L$  sia semidecidibile, e sia  $\mathcal{A}_L^k$  l'esecuzione di (al più)  $k$  passi di un algoritmo che semi-decide  $L$ , che restituisce **false** se dopo  $k$  passi l'algoritmo che semi-decide  $L$  non è terminato. Descrivere un algoritmo che semi-decide  $\{u \mid u' \in L \text{ per qualche } u' \text{ prefisso di } u\}$ .

```
input u
k=0
while (true)
    for n=0 to |u|
        if ( $\mathcal{A}_L^k([u]^n)$ ) return true
    k++
```